

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 PER LA FORMAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI EMPOLI, MONTELUPO FIORENTINO, VINCI, CAPRAIA E LIMITE, CERRETO GUIDI

I Comuni , come sotto rappresentati:

- Brenda Barnini, Sindaco del Comune di Empoli;
- Paolo Masetti, Sindaco di Montelupo Fiorentino;
- Giuseppe Turchia, Sindaco di Vinci;
- Alessandro Giunti, Sindaco di Capraia e Limite;
- Simona Rossetti, Sindaco di Cerreto Guidi;

Premesso che: vvv

- la legge urbanistica regionale n. 65/2014, all'art. 23 disciplina l'adozione e approvazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- i 5 Comuni hanno presentato domanda di finanziamento, per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, denominato "Della città e territori delle due rive", alla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana Settore Pianificazione del Territorio in data 26/09/2017;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n° 18240 del 28/11/2017, avente per oggetto "Approvazione graduatoria del bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunalì" ha riconosciuto per la redazione del sovradetto Piano Strutturale Intercomunale un contributo pari a Euro 100.000;
- anche in riferimento agli adempimenti conseguenti al riconoscimento del contributo regionale, il Comune di Empoli ha convocato una Conferenza dei Sindaci allo scopo di attivare la procedura per l'approvazione del Documento Programmatico, la nomina del Responsabile del Procedimento, il garante dell'informazione e la dichiarazione di avvio del Procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale entro 6 mesi dal Documento Programmatico;
- la Conferenza dei Sindaci ha approvato i documenti sovradetti e li ha inviati alla Regione Toscana il 21/12/2017 e quindi entro i termini stabiliti nel Bando (fissati al 29/12/2017);
- la legge urbanistica, all'art. 94 disciplina la pianificazione di area vasta, con la finalità di definire politiche di razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, all'attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale, alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale, alla previsione di forme di perequazione territoriale;
- la medesima legge 65/2014 dispone inoltre all'art. 222 l'obbligo di avviare la formazione di nuovi piani strutturali entro cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge (27.11.2014);
- i Comuni convenuti al fine di dotarsi di un unico piano strutturale hanno approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale rispettivamente con:
 - deliberazione del Comune di Cerreto Guidi n° 5 del 26 febbraio 2018.
 - deliberazione del Consiglio Comunale di Montelupo Fiorentino n°2 del 28 marzo 2018;
 - deliberazione del Comune di Vinci n° 32 del 28 marzo 2018;
 - deliberazione del Comune di Capraia e Limite n° 8 del 29 marzo 2018;
 - deliberazione del Consiglio Comunale di Empoli n° 35 del 30 marzo 2018.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale, stipulano la presente convenzione.

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

I Comuni di Empoli, Montelupo Fiorentino, Vinci, Cerreto Guidi e Capraia e Limite convengono di esercitare, in forma associata, le funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale.

Convengono inoltre di predisporre gli atti necessari per la partecipazione alle forme di incentivazione promosse a tale scopo dalla Regione Toscana.

Articolo 2- Durata dell'esercizio associato, responsabilità e sede operativa

L'esercizio associato finalizzato alla redazione del Piano Strutturale intercomunale avrà conclusione con la pubblicazione sul Burt dell'avviso di avvenuta approvazione dello struemnto urbanistico da parte di tutti Comuni aderenti, salvo la possibilità di proroga o rinnovo con atto espresso da parte dei Comuni stessi.

La legge regionale n. 65/2014 smi, all'art. 94 comma 2bis, individua in tre anni e sei mesi decorrenti dall'avvio del procedimento, come termine per la conclusione del procedimento di formazione del Piano Strutturale intercomunale. L'avvio del procedimento dovrà avvenire entro il 30 giugno 2018. Pertanto il termine ultimo per l'esercizio associato è fissato al 31 dicembre 2021.

L'Ente responsabile dell'esercizio associato per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale è individuato nel comune di Empoli.

La sede operativa per l'esercizio della funzione associata di cui sopra è localizzata nel comune di Empoli, come anche la sede dell' Ufficio Unico di Piano di cui all'art.6.

Articolo 3 –Modalità dell'esercizio della funzione associata

L'esercizio della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale verrà svolto dai seguenti soggetti e/o Organi:

- l'Ente Responsabile;
- l'Organo di indirizzo politico
- l'ufficio Unico di Piano

Articolo 4 - L'Ente Responsabile

Il Comune di Empoli in qualità di capofila esercita la funzione di Ente Responsabile. Come Ente Responsabile svolge funzioni di coordinamento fra i comuni aderenti e compie ogni atto utile e necessario per il corretto ed efficace svolgimento della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

All'Ente Responsabile arrivano i singoli importi di compartecipazione di tutti gli altri Comuni e i contributi eventualmente assegnati.

Il Comune capofila esercita la funzione di Ente Responsabile mediante le proprie strutture amministrative e con il supporto del personale di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Articolo 5 – Organo di Indirizzo Politico

L'Organo di indirizzo politico è individuato nella "Conferenza dei Sindaci".

La Conferenza dei Sindaci ha il compito di esprimere l'indirizzo politico e le misure attuative per l'esercizio della funzione associata per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale. Le misure attuative, se necessario, dovranno prontamente essere recepite dai comuni firmatari. La Conferenza dei Sindaci esprime altresì il proprio assenso al recesso laddove richiesto da questa Convenzione.

Articolo 6 – Ufficio Unico di Piano

L'Ufficio Unico di Piano svolge la funzione di organo tecnico operativo.

L'Ufficio Unico di Piano è formato dai Responsabili dei Servizi Urbanistica/Pianificazione del territorio, dal RUP e dal Garante dell'Informazione e da personale amministrativo dei cinque Comuni firmatari.

Il personale da "comandare" presso l'Ufficio unico di Piano è individuato nella tabella di seguito riportata. La tabella individua le unità minime di composizione dell'Ufficio Unico di Piano.

Resta salva la facoltà di implementare le unità di personale sia dal punto di vista quantitativo che di specifiche competenza.

Comune	Unita personale	Categoria	Percentuale di comando (*)	Specifiche mansioni
Empoli	2	Dirigente tecnico	10%	Responsabile Ufficio Unico di Piano
		C5 Amministr.	10%	Garante dell'Informazione
Vinci	2	D4 P.O. Tecnico	10%	
		D3 Tecnico	10%	
Montelupo Fiorentino	2	D3 P.O. Tecnico	10%	RUP
		C5 Amministr.	10%	
Cerreto Guidi	2	Dirigente Tecnico	10%	
		C4 Amministr.	10%	
Capraia e Limite	2	D5 P.O. Tecnico	10%	
		C4 Amministr.	10%	

(*) La percentuale di comando è individuata sul cumulo ore mensile, ipotizzando 3,5 ore settimanali.

L'Ufficio Unico di Piano è una struttura procedimentale e organizzativa, con funzione di indirizzo tecnico.

L'Ufficio Unico di Piano attua le decisioni dell'Organo di indirizzo Politico.

E' coordinato da un Responsabile tecnico, individuato nel dirigente tecnico dell'Ente Responsabile.

L'ufficio:

- predisporre tutti i documenti, progetti ed atti amministrativi necessari alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ivi compresi i bandi di gara per gli eventuali incarichi;
- organizza tutte le attività partecipative legate al processo di formazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- valuta la possibilità di realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale Intercomunale finalizzato alla gestione del Piano Strutturale intercomunale.

Art. 7 – Rapporti finanziari tra gli Enti

I costi del personale dipendente comandato presso l'Ufficio unico di Piano sono sostenuti dai Comuni disponenti il comando, ognuno per la quota rispettiva del proprio comando.

Tutte le altre spese, eccezion fatta per i costi del personale, sono state individuate nella cifra complessiva stimata pari a euro 400.000 (quattrocentomila/00). La ripartizione della cifra complessiva è stata effettuata in base alla popolazione residente ISTAT per singolo Comune, della densità abitativa e dell'estensione territoriale al 01/01/2017, secondo quanto riportato nella tabella "sub A" allegata al presente atto.

Nella sopra citata tabella è stata effettuata una articolazione della cifra complessiva secondo le annualità 2018,2019 e 2020.

I singoli importi di compartecipazione come determinati saranno accreditati all'Ente Responsabile dell'esercizio associato.

Per l'annualità 2018, il trasferimento della quota di compartecipazione dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione da parte di ciascun comune aderente. Per le annualità successive, entro il 31 marzo di ogni anno ogni comune è obbligato a trasferire la propria quota di compartecipazione alle spese al Tesoriere dell'Ente Responsabile al fine di consentire una corretta gestione contabile del servizio.

E' facoltà dell'organo di indirizzo Politico, sentito il responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, di modificare le percentuali indicate nella tabella "A", relative alle annualità ivi indicare.

I contributi regionali eventualmente erogati saranno introitati dal Comune di Empoli. La cifra andrà a decurtare, proporzionalmente e con i criteri di cui al presente articolo, la quota a carico di ogni Ente.

Articolo 8 – Recesso dalla convenzione

Ogni singolo Comune aderente potrà recedere dalla presente convenzione previa comunicazione scritta di almeno 6 (sei) mesi da trasmettersi all'Ente Responsabile, che ne darà comunicazione a tutti gli altri comuni. In ogni caso il Comune recedente resta obbligato per le obbligazioni assunte e per le spese deliberate prima del recesso.

Il recesso non dà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute per l'attività di cui all'articolo 1.

Articolo 9 - Scioglimento consensuale dalla convenzione

La Conferenza dei Sindaci può, in ogni momento, decidere lo scioglimento consensuale dalla presente convenzione. Con la decisione di scioglimento, la Conferenza decide il consuntivo delle spese e la loro definitiva ripartizione tra gli Enti associati, che si impegnano a rimborsare le eventuali partite debitorie.

Lo scioglimento consensuale avverrà tramite sottoscrizione di apposita convenzione di scioglimento, con la quale sono individuati gli enti che sono tenuti alla conclusione dei procedimenti in corso e gli enti che succedono nei rapporti attivi e passivi e sono stabiliti gli effetti, anche patrimoniali e finanziari dello scioglimento. In mancanza di accordo circa gli effetti dello scioglimento consensuale del vincolo associativo, gli enti sottoscrittori della presente convenzione succedono ad ogni effetto nei rapporti giuridici instaurati secondo i principi della solidarietà attiva e passiva.

Articolo 11 - Regolamenti applicabili

Fatte salve le disposizioni di legge relative alla disciplina degli Enti locali, dei contratti di lavoro, degli appalti, della pianificazione urbanistica e di qualsiasi altra norma di legge applicabile all'attività tecnico amministrativa, per il raggiungimento delle finalità della presente convenzione e per lo svolgimento delle attività relative, si applicano i regolamenti interni del comune responsabile dell'esercizio associato.

La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 26.04.1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto,

- Brenda Barnini, Sindaco del Comune di Empoli (firmato digitalmente)
- Paolo Masetti, Sindaco di Montelupo Fiorentino (firmato digitalmente)
- Giuseppe Turchia, Sindaco di Vinci (firmato digitalmente)
- Alessandro Giunti, Sindaco di Capraia e Limite (firmato digitalmente)
- Simona Rossetti, Sindaco di Cerreto Guidi (firmato digitalmente)

ALLEGATO A

IMPORTO TOTALE	400.000,00
FINANZIAMENTO	100.000,00
RESTANO	300.000,00

TABELLA RIPARTIZIONE COSTI

COMUNE	POPOLAZIONE AL 01/01/2017	SUPERFICIE	DENSITA'	DENSITA'	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	%	QUOTA REGIONE	QUOTA COMUNE	TOTALE	2018	2019	2020
			%	%	%	%	%				20,00%	40,00%	40,00%
EMPOLI	48.442,00	62,21	778,69	36,12%	28,89%	50,52%	38,51%	38.511,21	115.533,64	154.044,85	30.808,97	61.617,94	61.617,94
MONTELUPO	14.236,00	24,67	577,06	26,77%	11,46%	14,85%	17,69%	17.690,83	53.072,48	70.763,30	14.152,66	28.305,32	28.305,32
VINCI	14.564,00	54,19	268,76	12,47%	25,17%	15,19%	17,61%	17.607,95	52.823,86	70.431,82	14.086,36	28.172,73	28.172,73
CERRETO GUIDI	10.929,00	49,32	221,59	10,28%	22,91%	11,40%	14,86%	14.861,10	44.583,30	59.444,40	11.888,88	23.777,76	23.777,76
CAPRAIA E LIMITE	7.717,00	24,92	309,67	14,36%	11,57%	8,05%	11,33%	11.328,91	33.986,72	45.315,63	9.063,13	18.126,25	18.126,25
	95.888,00	215,31	2.155,76	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100.000,00	300.000,00	400.000,00	80.000,00	160.000,00	160.000,00